



RICERCA ANALIZZATI 58MILA QUESTIONARI RACCOLTI NEGLI IAT

Bergamo piace agli inglesi

Turisti stranieri in aumento

I risultati del secondo studio condotto dall'Università

di GIUSEPPE PURCARO

— BERGAMO —

CRESCERE il numero degli inglesi e i turisti dall'est Europa; si mantengono in buon numero gli spagnoli. E mentre l'interesse nei confronti di Milano sta scemando, aumentano i soggiorni a Bergamo, sia pure di breve durata, segno comunque che la città non è più una meta da spendere in un "mordi e fuggi" di un solo giorno. E quanto emerge, in estrema sintesi, dalla seconda analisi dei visitatori degli Iat, gli Uffici di informazione e accoglienza turistica della città di Bergamo, curata dal Centro studi per il turismo e l'interpretazione del territorio, in collaborazione con l'Università di Bergamo, grazie alla collaborazione del Comune e di Turismo Bergamo.

Lo studio ha analizzato 58 mila questionari somministrati ai turisti che entrano nei quattro uffici turistici di Bergamo e Orio. Nel 2012 i visitatori sono stati oltre 135 mila, con picchi di maggiore afflusso nei mesi di aprile, maggio, agosto, settembre. Se da una parte la quota di visitatori all'ufficio in aeroporto è diminuita di oltre cinque punti (dal 27,3% al 22%), di contro l'ufficio Iat di Città Alta ha visto un incremento di circa il 5% (da 30,8% a 35,6%). Stabile invece è la quota del polo turistico della città bassa, (41,9% nel 2011, 42,4% nel 2012).

Sono soprattutto gli stranieri (oltre 92mila) ad utilizzare questo servizio: Spagna, Regno Unito e



Oltre 92mila stranieri, provenienti soprattutto da Regno Unito, Spagna e paesi dell'Est, si sono rivolti nel 2012 agli uffici Iat (De Pascale)

PRIMAVERA - ESTATE

I picchi di maggiore afflusso nei periodi aprile-maggio e agosto-settembre

Paesi dell'Est Europa sono le tre principali aree di provenienza dei flussi stranieri. Gli italiani sono solo un terzo (43mila) del totale dei visitatori, pur rappresentando il primo paese per provenienza, il che sembra indicare che gli italiani abbiano maggiore familiarità con la città.

Sia italiani, sia stranieri richiedo-

no principalmente informazioni relative alla città di Bergamo (oltre il 70% in entrambi i casi). Tra gli stranieri, sono le aree più turistiche ad essere maggiormente richieste (valli e laghi); gli italiani, invece, continuano ad interessarsi anche ad aree meno note, come la pianura.

Rispetto all'anno precedente si registra una forte diminuzione dell'interesse per la città di Milano, che scende di oltre 20 punti percentuale: Bergamo diventa sempre più la destinazione finale anche per coloro che atterrano all'aeroporto di Orio.